

Repertorio N. 54234

Raccolta N. 16879



Notaio Lillo Fleres

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi

Il giorno ventisette del mese di ottobre

(27.10.2020)

In Messina, nel mio studio sito in Via Giuseppe Natoli n. 61.

Innanzi a me Dott. LILLO FLERES, Notaio in Messina, iscritto nel Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Messina, Barcellona Pozzo di Gotto, Patti e Mistretta,

E' PRESENTE

- **LIVIO FILIPPO**, nato a Messina il 16 settembre 1947, ed ivi residente in via Arte della Stampa, 25, il quale dichiara di intervenire nel presente atto quale Presidente del Consiglio Direttivo dell' **"DISMED CENTRO STUDI PER LE DISABILITA' DEL MEDITERRANEO, per acronimo DISMED ONLUS"**, con sede in Messina, via Trieste n.3, Faro Superiore, presso cui e' domiciliato per la carica, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Messina 02687540837, costituita con atto dell'11 febbraio 2003, ricevuto dal Notaio Silverio Magno da Messina.

Io Notaio sono certo dell'identita' personale del comparente il quale mi richiede di ricevere il presente atto con il quale

PREMESSO

che e' stata indetta per oggi, in questo luogo ed ora, in prima convocazione, con le modalita' di cui all'art. 7 dello statuto sociale, l'assemblea straordinaria degli associati per deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

- proposta di modifica dello statuto sociale allo scopo di adeguarlo alle nuove disposizioni previste dalla Riforma del Terzo Settore.

Il richiedente, quindi, su designazione degli intervenuti, assume la presidenza dell'assemblea e **constata che:**

- gli associati iscritti sono in numero di 2 (due);
- che sono presenti, in proprio numero 2 (due) associati sui numero 2 (due) associati facenti parte dell'Associazione, così come risulta dal foglio di presenza che al presente si allega sotto la lettera **"A"**;

- pertanto, ai sensi dell'articolo 8 dello Statuto Sociale, l'assemblea è regolarmente costituita ed idonea a deliberare.

R E G I S T R A T O
Agenzia Entrate
di MESSINA
il 02/11/2020
al n. 15167
Serie 1T
€.

Passandosi alla trattazione dell'argomento posto all'Ordine del Giorno, il Presidente fa presente all'assemblea che, con la Riforma del Terzo Settore, occorre adeguare lo Statuto alle nuove disposizioni e da' lettura del nuovo testo dello statuto sociale predisposto dal Consiglio Direttivo. _____
Ultimata la lettura, propone che l'Assemblea deliberi l'approvazione del nuovo statuto sociale cosi' come predisposto dal Consiglio Direttivo e teste' letto all'assemblea dei soci. _____

L'Assemblea, dopo breve discussione, con voto unanime espresso per alzata di mano _____

DELIBERA

- di approvare il nuovo testo dello statuto sociale cosi' come predisposto dal Consiglio Direttivo. _____
Non essendovi altri argomenti sui quali deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente - esibitomi il nuovo testo dello Statuto Sociale aggiornato in dipendenza dell'adottata delibera, Statuto che al presente verbale viene allegato sotto la lettera "**B**" - dichiara chiusa l'assemblea essendo le ore diciannove e minuti primi quaranta. _____
Le spese del presente atto a carico dell'Associazione che richiede l'esenzione dall'imposta di registro e dal bollo, ai sensi dell'articolo 82 del D. Lgs. 03.07.2017 n. 117 nel testo vigente. _____
Di quanto precede io Notaio faccio constare col presente verbale del quale ho dato lettura al comparente che lo conferma. Dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno in pagine tre e questa fin qui di un foglio. _____

Firmato:

FILIPPO LIVIO.

LILLO FLERES NOTAIO

70

"DISMED CENTRO STUDI PER LE DISABILITA' DEL
MEDITERRANEO", per acronimo DISMED ONLUS"
sede: Messina, via Trieste n. 3, Faro Superiore

allegato al Verbale di Assemblea del 27 ottobre
2020

Messina, via Giuseppe Natoli n. 61, ore _____

ORDINE DEL GIORNO

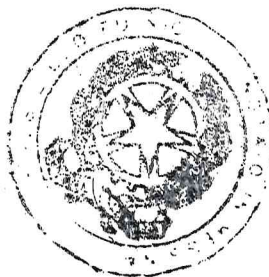
- proposta di modifica dello statuto sociale allo
scopo di adeguarlo alle nuove disposizioni previste
dalla Riforma del Terzo Settore.

Filippo Livio
Presidente del Consiglio Direttivo

Filippo Livio
associato

Letterio Scoglio
associato

Allegato "A"
N. 54234
N. 16879
"Repertorio
di Raccolta



STATUTO

dell'Associazione **"DISMED CENTRO STUDI PER LE DISABILITA' DEL MEDITERRANEO ETS"** per acronimo **"DISMED ETS"**

Art. 1) Sede

L'Associazione ha sede nel Comune di **Messina**, vill. Faro Superiore, via Trieste n. 3.

Le variazioni di indirizzo all'interno del Comune non costituiscono modificazioni dello Statuto.

Art. 2) Scopo e Attività Istituzionali

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, finalita' civiche, solidaristiche e di utilita' sociale mediante l'esercizio, in via esclusiva o principale, delle seguenti attivita' di interesse generale:

- svolgere a favore delle persone disagiate od in disabilita' ogni possibile azione che miri alla loro indipendenza fisica, sociale ed economica ed al sostegno morale, psicologico e formativo dei loro familiari e di chiunque si occupi dei loro problemi.

Essa non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalita' di solidarieta' sociale impegnandosi a conseguire la partecipazione effettiva delle persone in situazioni di disagio o disabilita' alla programmazione, organizzazione e gestione dei servizi e delle attivita' loro destinate.

Per il raggiungimento dei suddetti fini puo':

- avviare attivita' di ricerca, sperimentazione e studio delle patologie che provochino stato di disagio e disabilita' alla persona;

- realizzare laboratori di ricerca e progettazione finalizzati agli scopi sociali;

- sollecitare gli enti competenti ad applicare le leggi vigenti in materia di disagio sociale, handicap e di disabilita';

- avviare attivita' di sostegno alla ricerca;

- istituire o convenzionarsi con centri di orientamento e formazione professionale;

- istituire servizi necessari alla completa riabilitazione della persona in situazione di disagio o handicap;

- realizzare e gestire strutture per: servizi sociali, residenziali e diurni, comunita'-alloggio, residenze sanitarie assistite (RSA), centri sociali, riabilitativi ed educativi, centri socio-sanitari-assistenziali, che perseguano lo scopo di rendere possibile una migliore vita di relazione integrata.

Per il raggiungimento di questi obiettivi puo':

- a) essere attuata ogni convenzione o contratto con Enti pubblici o privati; _____
- b) istituire e gestire servizi, anche ad integrazione delle attività' realizzate dagli Enti locali o da altre strutture convenzionate con il Servizio Sanitario Nazionale a favore delle persone in stato di disagio e disabilità' e delle loro famiglie, con espressa esclusione di attività' che perseguano fini di lucro, anche indiretto; _____
- c) promuovere e/o gestire direttamente la formazione di operatori, insegnanti e docenti e personale specializzato preordinata sia all'istruzione che all'integrazione degli alunni in situazione di disagio o disabilità' nelle scuole di ogni ordine e grado; _____
- d) gestire anche in convenzione corsi di specializzazione per personale direttivo, docente, educativo o equipollenti, autorizzati dal Ministero della Pubblica Istruzione o dal Ministero dell'Università' e della Ricerca Scientifica o da altri enti; _____
- e) istituire e gestire scuole o corsi di formazione o specializzazione per operatori preposti all'aiuto ed assistenza di tutte le persone in stato di disagio o disabilità' ed handicap, nonché' corsi di qualificazione, riqualificazione ed aggiornamento al fine di aiutare le persone anche nell'integrazione sociale; _____
- f) promuovere e gestire ogni forma di mobilità' a favore dei soggetti disabili: _____
- 1)-** trasporto urbano; _____
- 2)-** opportunità' di viaggi e turismo grazie alla creazione di apposite agenzie che promuovano le strutture abilitate alla ricettività' di soggetti in stato di disagio e di disabilità'; _____
- 3)-** realizzazione e gestione di strutture turistiche alberghiere, agrituristiche, rurali, camping, villaggi abilitati ad ospitare soggetti in stato di disagio o disabilità'; _____
- g) promuovere e diffondere tra i soggetti disabili: la cultura, l'arte, la letteratura, la musica, il cinema, il teatro, l'informazione, l'editoria e l'emittenza televisiva creando gli appositi strumenti per poter perseguire ogni utile risultato finalizzato alla socializzazione ed alla diffusione delle problematiche che appartengono loro; _____
- h) promuovere il volontariato sociale; _____
- i) svolgere ogni attività' senza fini di lucro, utili al raggiungimento delle finalità' di cui sopra, con esclusione di ogni altra che non sia di-

rettamente connessa a dette finalità'._____

L'Associazione può infine raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni o contributi senza corrispettivo. Tale attività può anche essere esercitata mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione di beni o erogazione di servizi di modico valore.____

E' consentito lo svolgimento anche di attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, purché tali attività siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale secondo i criteri e i limiti che verranno stabiliti con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'art. 6 d.lgs. 3 luglio 2017 n. 117._____

Art. 3) Associati_____

Il termine associati indica le persone che, condividendo i principi emergenti dal presente statuto, collaborano attivamente e personalmente al perseguimento dello scopo istituzionale e all'esercizio delle attività che ne sono l'esplicazione._____

Sono associati i fondatori dell'Associazione e coloro che successivamente alla costituzione vengono ammessi a farne parte con deliberazione dell'organo amministrativo._____

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazione fra le persone._____

Gli associati sono dunque tenuti all'adempimento, sollecito, collaborativo e secondo buona fede, degli obblighi derivanti dallo Statuto, dai Regolamenti e dalle deliberazioni associative, fra i quali l'obbligo di contribuire alle necessità economiche dell'Associazione mediante il pagamento della quota associativa fissata periodicamente dall'Organo Amministrativo._____

Ciascun associato ha diritto alla consultazione dei libri dell'Associazione (libro degli associati, libro dei verbali dell'Assemblea, libro dei verbali del Consiglio Direttivo) facendone richiesta al Consiglio Direttivo, il quale ne consentirà l'esame personale presso la sede dell'Associazione con facoltà di farne copie ed estratti a spese dell'Associazione._____

Art. 4) Volontari_____

L'Associazione può avvalersi nello svolgimento delle proprie attività dell'opera di volontari._____

Sono volontari coloro che per libera scelta svolgono attività in favore dell'Associazione o dei progetti dell'Associazione mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità in modo personale e gratuito senza fini di lucro neanche indiretto.

I volontari possono essere iscritti in apposito Registro dei Volontari.

Art. 5) Ammissione degli Associati

Chi vuole entrare a far parte dell'Associazione ne fa domanda all'Organo Amministrativo mediante istanza che contenga, oltre alle proprie generalità, un'esplicita adesione al presente Statuto.

Sull'istanza si pronuncia l'Organo Amministrativo con delibera motivata da adottarsi entro 60 (sessanta) giorni. In esito all'ammissione il richiedente è iscritto nel libro degli associati.

Il richiedente al quale sia stato comunicato il rigetto della domanda può chiedere, entro 60 (sessanta) giorni, che sull'istanza di ammissione si pronunci l'assemblea nella prima adunanza successiva.

La domanda di ammissione deve essere sottoscritta dall'interessata e da almeno due associati uno dei quali deve essere componente del Consiglio Direttivo.

Per essere ammesso tra i soci bisogna dichiarare e dimostrare che:

a) si abbia una esperienza, almeno quinquennale, diretta nel settore dello studio e della ricerca delle tematiche legate allo stato di disagio o disabilità della persona;

b) non si abbiano rapporti di parentela, fino al terzo grado, con soci di enti, associazioni, fondazioni ed organismi preposti alla ricerca e studio delle disabilità;

c) si abbiano i titoli adeguati per avviare progetti a favore della ricerca e studio delle persone che abbiano uno stato di disagio o disabilità;

d) non essere dipendente dell'Associazione.

Art. 6) Recesso ed esclusione

La qualifica di associato è a tempo indeterminato, ma l'associato può recedere in ogni tempo dall'Associazione dandone comunicazione all'Organo Amministrativo con congruo preavviso mediante lettera raccomandata o altra modalità che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione.

Il recesso ha effetto immediato, non libera il recedente dall'obbligo di pagare la quota associativa per l'anno in corso, salva diversa deliberazione

del Consiglio Direttivo; in ogni caso non dà diritto alla ripetizione di quanto versato all'Associazione.

L'associato che sia venuto meno in modo grave ai propri doveri derivanti dal presente Statuto o che sia gravemente inadempiente rispetto alle obbligazioni proprie di ciascun associato può essere escluso con deliberazione motivata dell'Organo Amministrativo; contro detta deliberazione è sempre possibile il ricorso all'assemblea.

Nel caso in cui siano venute a cessare le cause dell'esclusione l'associato può essere riammesso.

Art. 7) Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea degli associati;
- b) l'Organo di Amministrazione denominato Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;
- d) l'Organo di Controllo.

Art. 8) Assemblea degli Associati

A) Funzioni

L'assemblea degli associati:

- nomina e revoca i componenti del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e il Revisore;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità degli organi sociali;
- delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo e dello Statuto;
- approva i regolamenti;
- delibera sullo scioglimento, la trasformazione, la fusione e la scissione dell'Associazione;
- delibera sulle impugnazioni delle delibere del Consiglio Direttivo che respingono domande di ammissione o che procedono all'esclusione di un associato;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla Legge o dal presente Statuto.

B) Convocazione

L'Assemblea è convocata dall'Organo Amministrativo, presso la sede dell'Associazione o in altro luogo, almeno una volta all'anno, entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio di esercizio e per il rinnovo delle cariche venute a scadere.

L'assemblea deve inoltre essere convocata ogniqualvolta il Consiglio Direttivo ne ravvisi la necessità o quando ne sia fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati aventi diritto di voto.

L'assemblea è convocata mediante avviso, contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza, dell'eventuale data di seconda convocazione e l'elenco delle materie da discutere, inviato ad ogni associato a mezzo di strumento di comunicazione che garantisca la prova dell'avvenuta ricezione almeno sette giorni prima dell'assemblea. La convocazione è in ogni caso valida se inoltrata all'indirizzo, anche di posta elettronica, comunicato dall'associato nella domanda di ammissione o successivamente variato mediante comunicazione scritta validamente pervenuta all'Associazione.____
L'avviso di convocazione deve pervenire agli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della data fissata per l'assemblea._____

E' valida l'assemblea, in assenza di convocazione, nel caso in cui siano presenti o rappresentati, tutti gli associati e tutti i componenti del Consiglio Direttivo._____

C) Diritto di voto_____

Hanno diritto di voto tutti gli associati iscritti da almeno 90 (novanta) giorni. Si considera quale data d'iscrizione quella in cui è stata adottata la delibera di ammissione dell'associato._____

Ciascun associato esprime un solo voto. _____

All'associato che sia un Ente del Terzo settore è attribuito un voto plurimo in ragione di 1 (uno) ogni 20 (venti) suoi associati con un massimo di 5 (cinque) voti._____

Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da altro associato mediante speciale delega scritta, apponibile anche in calce all'avviso di convocazione. Un associato può ricevere al massimo 3 (tre) deleghe, ovvero 5 (cinque) deleghe nel caso che l'Associazione abbia non meno di 500 (cinquecento) associati._____

Il voto si esercita in modo palese._____

D) Svolgimento_____

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal componente più anziano in carica del Consiglio Direttivo o, in assenza anche di questo, dall'Associato indicato dall'assemblea stessa; la verbalizzazione dei contenuti dell'assemblea è affidata ad un segretario nominato dal Presidente dell'Assemblea, ovvero ad un Notaio nei casi previsti dalla legge o qualora il Consiglio Direttivo ne ravvisi l'opportunità.____

Il relativo verbale è trascritto nel libro verbali dell'Assemblea._____

Il Presidente dell'Assemblea ha generali poteri

ordinatori al fine di assicurare un lineare svolgimento della riunione e garantire a ciascuno dei partecipanti il libero e sereno esercizio dei propri diritti di associato; il Presidente dell'Assemblea può ammettere l'intervento alla riunione, in qualità di esperti, di persone non associate al fine di consentire ai presenti l'informazione necessaria al consapevole esercizio del diritto di voto.

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione.

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale:

a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti;

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione;

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante.

E) Maggioranze

L'Assemblea è validamente costituita alla presenza della metà più uno degli associati aventi diritto di voto e delibera a maggioranza dei voti espressi dai presenti.

Per le deliberazioni riguardanti modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per le deliberazioni riguardanti lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

Nelle deliberazioni che riguardano la loro responsabilità i componenti il Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 9) Consiglio Direttivo

A) Funzioni

È l'Organo preposto alla gestione ed amministrazione dell'Associazione. _____

È investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. _____

Spetta al Consiglio Direttivo di: _____

- assicurare il conseguimento delle finalità istituzionali; _____

- convocare l'Assemblea degli associati; _____

- provvedere all'ammissione e all'esclusione degli associati; _____

- redigere il bilancio di esercizio; _____

- predisporre ed emanare regolamenti e norme sul funzionamento dell'Associazione; _____

- compiere tutti gli atti a contenuto e valenza patrimoniale riferiti o riferibili all'Associazione, fra i quali acquistare o alienare beni mobili ed immobili, accettare e/o rinunciare ad eredità e legati o donazioni, determinare l'impiego dei contributi e più in generale dei mezzi finanziari dell'Associazione, contrarre con Banche e Istituti di credito, con altre istituzioni pubbliche e private e con la Pubblica Amministrazione; _____

- determinare le quote associative annuali ed eventuali quote di ingresso; _____

- deliberare in merito all'ammissione ed esclusione degli associati; _____

- sottoporre all'assemblea proposte e mozioni; _____

- consentire la partecipazione dell'Associazione a bandi, gare, procedure selettive ad evidenza pubblica comunque denominate anche mediante partecipazioni ad ATI (Associazioni Temporanee di Impresa), ATS (Associazioni Temporanee di Scopo), Consorzi, contratti di Reti fra Imprese, o altre modalità simili o assimilate; _____

- conferire mandati/incarichi a soggetti terzi per il compimento di singoli atti; _____

- promuovere e organizzare gli eventi associativi; _____

- compiere qualunque atto di gestione che non sia espressamente demandato all'assemblea o di competenza di altri Organi. _____

Il Consiglio può attribuire ad uno o più dei propri componenti specifiche deleghe per il compimento di atti o categorie di atti determinati. _____

B) Composizione

Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da 2 (due) a 5 (cinque) determinato dall'assemblea in sede di nomina. _____

I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche; durano in carica 3 (tre) esercizi, cioè fino all'assemblea convocata

per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata._____

Essi sono rieleggibili._____

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti:_____

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale;_____
- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali;_____
- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione.____

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge._____

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente ed un Segretario Generale._____

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta._____

La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico._____

C) Funzionamento_____

Il Consiglio Direttivo si riunisce previa convocazione da effettuarsi mediante avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora, del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da discutere, spedito a mezzo di strumento di comunicazione che in ogni caso garantisca la prova dell'avvenuta ricezione._____

La convocazione deve pervenire a ciascuno degli aventi diritto almeno 7 (sette) giorni prima della riunione; nei casi di indifferibile urgenza può essere convocato con un preavviso di almeno 24 (ventiquattro) ore._____

Alle riunioni del Consiglio Direttivo hanno diritto di intervenire, senza diritto di voto, i componenti l'Organo di Controllo._____

Il Consiglio è in ogni caso validamente costituito, anche in assenza di formale convocazione, quando siano presenti tutti i suoi componenti in carica, purché i componenti l'Organo di Controllo siano stati informati e non vi si oppongano._____

Il Consiglio delibera sempre a maggioranza dei suoi componenti; in caso di parità prevale il voto del

Presidente. _____

Le riunioni del Consiglio possono svolgersi anche con modalità non contestuali, ossia in audio o video conferenza purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale: _____

a) che sia consentita al Presidente del Consiglio l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente presenti; _____

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire in modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione; _____

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché visionare, ricevere e trasmettere documenti. _____

Verificandosi tali presupposti la riunione si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante. _____

Di ogni deliberazione si redige processo verbale firmato dal Presidente e dal segretario, trascritto sul Libro dei verbali del Consiglio. _____

D) Doveri dell'ufficio _____

I componenti il Consiglio Direttivo sono tenuti a partecipare all'attività in modo attivo e personale. _____

Il consigliere che, senza giustificazione, non partecipi a tre riunioni consecutive è considerato dimissionario. _____

Ciascun consigliere deve astenersi dall'intraprendere attività o dall'assumere incarichi che per loro natura siano incompatibili con lo scopo dell'Associazione o in concorrenza con le attività istituzionali, in modo tale da recare danno all'immagine dell'Ente o al buon corso dell'attività. _____

I componenti il Consiglio Direttivo devono astenersi dall'agire in conflitto di interessi; verificandosi tale caso sono tenuti ad avvisare il Consiglio astenendosi dall'esercitare il diritto di voto. _____

I componenti il Consiglio Direttivo rispondono nei confronti dell'Associazione, dei creditori dell'Associazione, degli associati e dei terzi ai sensi degli artt. 2392, 2393, 2393-bis, 2394, 2395 e 2409 del codice civile. _____

Si applica in ogni caso il disposto dell'art. 2475-ter del codice civile. _____

Art. 10) Presidente dell'Associazione _____

Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei confronti dei terzi e in giudizio. _____

È eletto all'interno del Consiglio Direttivo che presiede curandone l'esecuzione delle deliberazioni e coordinandone il lavoro. Dura in carica 3 (tre) esercizi ed è rieleggibile.

In caso di temporanea impossibilità ad agire personalmente, il Presidente può delegare a terzi le proprie attribuzioni mediante procura speciale per il compimento di atti determinati.

Art. 11) Organo di Controllo

A) Funzioni

Nei casi previsti dalla Legge, ovvero qualora sia ritenuto opportuno, l'assemblea nomina un Organo di Controllo monocratico o collegiale secondo le determinazioni assunte in sede di nomina.

L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Associazione e sul suo concreto ordinamento.

Può inoltre esercitare la revisione legale dei conti.

I componenti l'Organo di Controllo hanno diritto a partecipare, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo e a quelle dell'assemblea che approva il bilancio.

B) Composizione

Se collegiale, l'Organo di Controllo è composto di tre membri scelti fra persone non associate, almeno una delle quali deve essere iscritta nel registro dei revisori legali.

I componenti l'Organo di Controllo durano in carica 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

La scadenza dell'Organo di Controllo non può coincidere con quella del Consiglio Direttivo; a tal fine, è possibile che la nomina possa avere, una tantum, durata ultra o infra triennale.

Ai componenti l'Organo di Controllo si applicano le disposizioni dell'art. 2399 cod. civ.

La funzione di componente l'Organo di Controllo è incompatibile con quella di componente il Consiglio Direttivo.

Art. 12 Revisione legale dei conti

Nei casi previsti dalla Legge o qualora sia ritenuto opportuno l'Assemblea nomina un revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

La revisione legale dei conti può essere affidata all'Organo di Controllo; in tal caso tutti i suoi componenti devono essere scelti fra revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art. 13 Patrimonio dell'Associazione

A) Composizione

Il patrimonio dell'Associazione è l'insieme dei beni, mobili ed immobili di proprietà dell'Ente, provenienti da contributi degli associati e dalle quote associative, dai redditi patrimoniali, dalle erogazioni e contributi di cittadini, Enti pubblici e privati, dai proventi di attività di fund raising, da donazioni, eredità e lasciti generali e da eccedenze di bilancio.

B) Funzione

Il patrimonio è destinato allo svolgimento dell'attività istituzionale così come definita dal presente Statuto all'art. 2.

In coerenza con l'assenza di ogni scopo di lucro, è vietata la distribuzione anche indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a favore di associati, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti gli organi sociali, anche in occasione di recesso o cessazione individuale del rapporto associativo.

Sono considerate operazioni di distribuzioni indiretta di utili le seguenti attività:

- la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali, di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

- la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di lavoro, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale;

- l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;

- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado,

nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale; _____

- la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. _____

Art. 14) Bilancio _____

L'esercizio associativo è annuale e si chiude il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno. _____

Entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio, ovvero, in caso di comprovati motivi, nel termine di 180 (centottanta) giorni, il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'assemblea degli associati per l'approvazione un bilancio di esercizio redatto nei modi di Legge e formato dallo stato patrimoniale e dal rendiconto gestionale, con l'indicazione di proventi e oneri dell'Ente; detto bilancio è accompagnato da una relazione che illustra le singole poste, riferisce circa l'andamento economico e gestionale dell'Ente, le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, nonché il carattere secondario e strumentale delle attività diverse da quelle istituzionali; in detta relazione si dà conto di eventuali osservazioni o suggerimenti provenienti dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore. _____

Il bilancio così formato, una volta approvato dall'Assemblea, è depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore a cura del Consiglio Direttivo. _____

Art.15 Devoluzione _____

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio residuo è devoluto ad altri Enti del Terzo Settore individuati con delibera del Consiglio Direttivo su conforme parere del competente Ufficio del Registro del Terzo settore. _____

Art. 16 Durata _____

L'associazione avrà durata illimitata ed il primo esercizio sociale si chiuderà il 31 dicembre 2020. _____

Art. 17 _____

Per quanto non previsto dal presente Statuto sono valide le norme stabilite dal codice civile e delle leggi in materia vigenti. _____

Firmato: Filippo Livio _____

Lillo Fleres Notaio _____

COPIA CONFORME AL SUO ORIGINALE
MESSINA, li 2 dicembre 2020